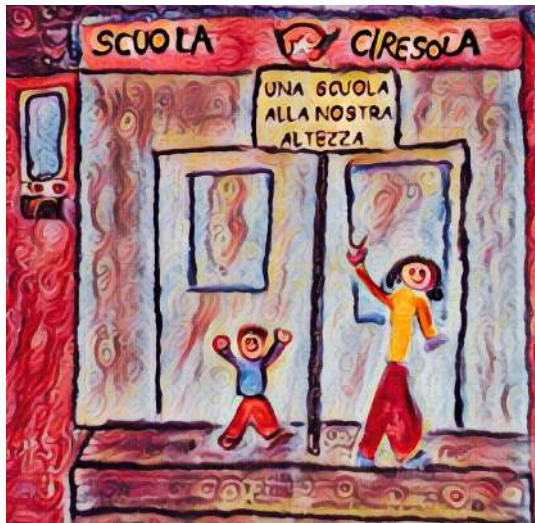


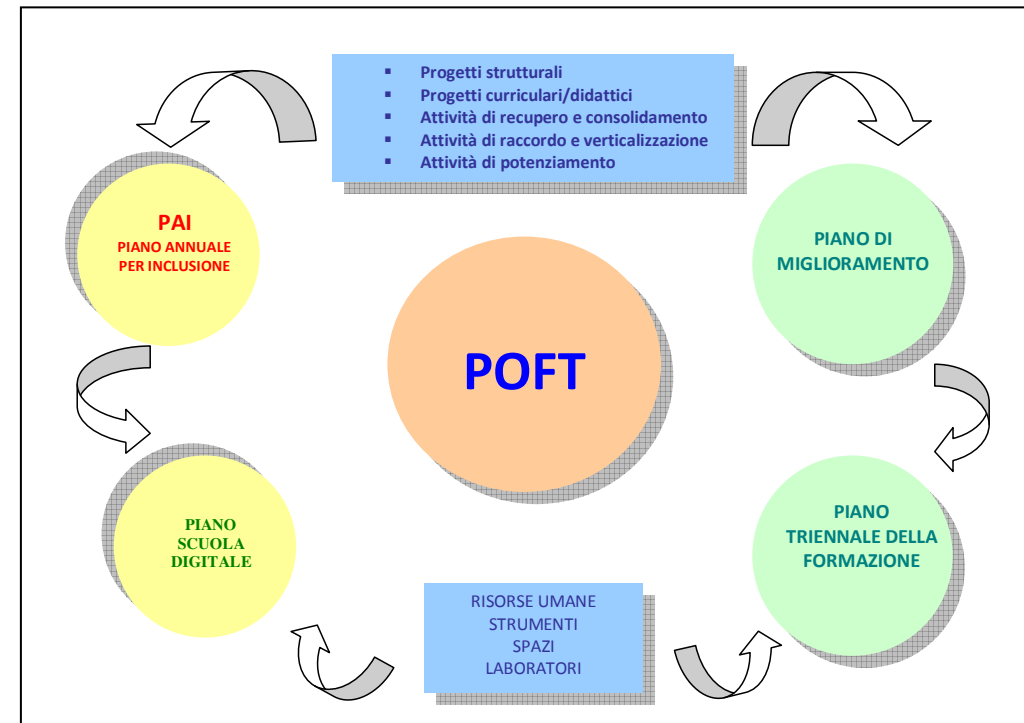
Competenze
Inclusione
Relazione
Educativa
Sviluppo
Organizzazione
Laboratoriale
Accoglienza



"Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose!"
L. Pirandello

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



INDICE

- Cos'è il Piano dell'offerta Formativa Triennale pagg. 4-5
 - Quadro di riferimento normativo
- Chi siamo pagg. 6-10
 - Il nostro Istituto
 - Il contesto territoriale
 - Comunità educante
 - Rapporti scuola-famiglia
 - Obiettivi strategici di Istituto
 - Una scuola che si autovaluta pagg. 10-11
 - Priorità e traguardi pagg. 12-20
 - **Una scuola inclusiva**
 - **Una scuola delle competenze**
 - **Una scuola per la cittadinanza attiva**
 - **Una scuola che collabora con il territorio**
 - **Una scuola in continuità (verticalizzazione)**
 - **Una scuola con una progettualità orientativa**
 - Scelte metodologiche e valutazione pagg. 21-26
- La nostra offerta formativa: pagg. 27-31
 - Organizzazione della didattica pagg. 29-33
 - Primaria pagg. 31
 - Secondaria di I grado pagg. 31
 - I Progetti pagg. 33-36
 - Attività extrascolastiche pagg. 37
 - Attività aggiuntive pagg. 38
- Risorse della scuola pagg. 50
 - Il personale della scuola
 - Organigramma
 - Gruppi di lavoro
 - Organico docente e ATA
 - Gli spazi per la didattica pagg. 53

Allegati

allegati

- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico
- Patto educativo di Corresponsabilità
- PAI Piano annuale per Inclusione
- Protocollo alunni stranieri
- Protocollo alunni adottati
- Funzionigramma
- Piano Scuola Digitale
- Piano di Miglioramento

Cos'è il Piano dell'offerta Formativa Triennale

Il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e definisce le caratteristiche del servizio in funzione degli obiettivi formativi, dei traguardi di competenza, del contesto socio-culturale e delle risorse disponibili.

E' la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Legge 107, comma 2).

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato "I.C. Ciresola" di Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. PROT. N°3339/C41 del 29/09/2015;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nel Collegio Docenti seduta del 15/10/2015 e del 19/10/2015;

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 15/12/2015 ed aggiornato con delibera n° 1 del 26/10/2016.

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e nel sito della scuola (www.icsciresola.gov.it).

Quadro di riferimento normativo

La progettazione **dell'attività didattico-educativa** del nostro Istituto Comprensivo ha come cornice di riferimento tre fondamentali documenti:

- ✓ il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006, come soglia culturale comune per preparare i giovani alla vita adulta e offrire loro un metodo per continuare ad apprendere per tutto il corso della loro esistenza;
- ✓ le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'obbligo scolastico, definite dal **D.M. 22.8.2007, n.139**;
- ✓ le **"Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo"** del 26 novembre 2012 che individuano le competenze culturali basilari e irrinunciabili attese al termine del primo ciclo d'istruzione. Vengono inoltre precisati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado nonché gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina attesi.
Le competenze sono definite nelle **Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006**, come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

IL NOSTRO ISTITUTO



via Venini 80

- **Scuola Primaria**



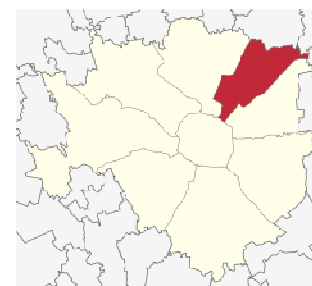
PLESSO
BRIANZA

Scuola primaria
Scuola secondaria di primo
grado

Viale Brianza 18

- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria I grado**

IL CONTESTO TERRITORIALE



L'I.C. Ciresola è ubicato all'interno della Zona 2 dell'area metropolitana milanese, in un contesto significativamente eterogeneo per i diversi livelli di estrazione socioculturale esistenti e per la presenza di popolazione non comunitaria che trova - proprio nella scuola - il luogo più favorevole all'integrazione nel tessuto del territorio che si configura, quindi, grazie soprattutto all'essenziale contributo che la scuola può dare, come uno specchio della società multiculturale e come un'occasione di sfida e di

progettazione, certamente non sempre facile, di una possibilità di pacifica convivialità delle differenze.

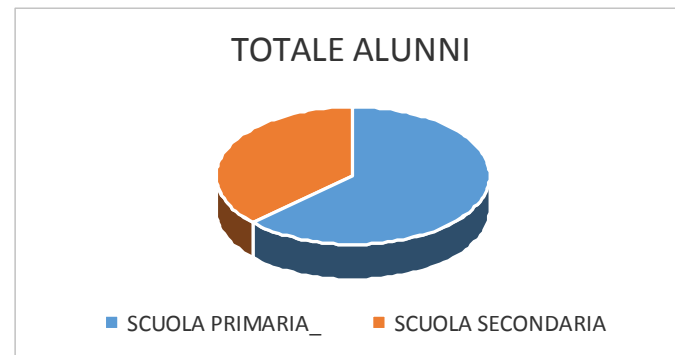
Il nostro Comprensivo, consapevole del ruolo centrale affidato all'istituzione scolastica, coopera, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative presenti nella società, all'assolvimento della funzione educativa e formativa e si pone come luogo di apprendimento significativo e il più possibile legato ad esperienze di vita reale. Tale compito prevede:

- ✓ l'insegnamento ed il consolidamento delle strumentalità di base;
- ✓ la costruzione insieme agli alunni di percorsi interdisciplinari;
- ✓ la declinazione dei contenuti e delle conoscenze all'interno delle competenze-chiave europee e delle competenze di cittadinanza così da permettere a ciascuno studente di sviluppare al meglio la propria individualità e la relazione con gli altri ma anche di essere in grado di affrontare le numerose e variegata incertezze e difficoltà del vivere.

Risulta evidente l'importanza di un **curricolo verticale**, che si snodi dal primo anno di Primaria all'ultimo di Secondaria di I grado, all'interno del quale vengono sviluppati con gradualità le capacità del singolo che:

- ✓ affronta il processo insegnamento/apprendimento come una scoperta;
- ✓ riflette ponendosi domande;
- ✓ progetta con creatività;
- ✓ compie scelte autonome;
- ✓ trasforma le conoscenze in patrimonio personale.

All'interno di questa prospettiva, l'alunno assume un ruolo attivo e la scuola può permettersi di divenire sempre più un luogo in cui ciascuno viene valorizzato nella sua specificità e a tutti sono garantite pari opportunità.



SCUOLA PRIMARIA: 691

SCUOLA SECONDARIA: 404

ALUNNI NEOARRIVATI

SCUOLA PRIMARIA: 13

SCUOLA SECONDARIA: 6

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DVA

SCUOLA PRIMARIA: 20

SCUOLA SECONDARIA: 24

Comunità educante

“In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria” (*Indicazioni nazionali per il curricolo*).

Per raggiungere tali obiettivi la scuola si apre alle famiglie in un rapporto di rispettoso riconoscimento reciproco, di gestione corretta dei relativi ruoli e delle rispettive funzioni, di confronto costruttivo e di collaborazione concreta.

Proprio la consapevolezza dei mutamenti repentini intervenuti nella società richiede la messa in opera di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa tra Scuola e famiglie.

Solo un dialogo costruttivo tra le due agenzie educative, infatti, può dar vita ad una progettualità comune che abbia come scopo ultimo quello di aiutare i bambini e i ragazzi nel difficile "mestiere" di crescere.

Ma un rapporto significativo necessita della pazienza necessaria per una reale conoscenza reciproca.

Per tale motivo la nostra scuola, oltre agli istituzionali momenti di incontro con la componente genitori, offre anche altre importanti occasioni volte a far crescere nelle famiglie un maggior "attaccamento" all'ambiente scolastico in senso lato, una maggiore consapevolezza e un maggior coinvolgimento nell'azione educativa che si porta avanti quotidianamente.

Questo è l'orizzonte di senso nel quale vanno dunque inserite anche:

- le Feste di accoglienza (Castagnata) e di chiusura dell'anno scolastico (Maggiolina);
- le Conferenze organizzate nell'istituto riguardanti importanti temi educativi;
- la proposta di partecipazione alle Commissioni miste;
- l'invito alla partecipazione a spettacoli, mostre, realizzate dagli alunni insieme ai docenti.

Rapporti Scuola e Famiglia

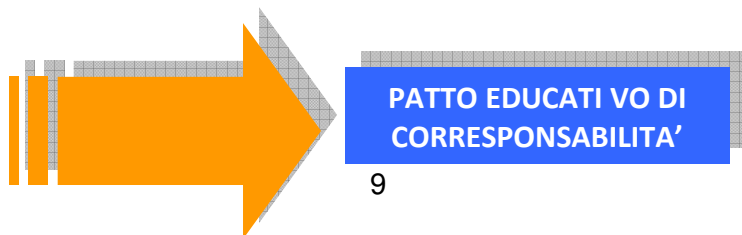
I genitori ricoprono indubbiamente un'importanza fondamentale nella vita dei loro figli, ruolo sancito anche dalla nostra Costituzione - art. 30: ***"E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio"; nessuna agenzia educativa/formativa, pertanto, può pensare di sostituirsi a loro e risolvere da sola 'problemi educativi'".***

Una *'buona educazione'* è però il frutto dell'azione comune, competente ed intelligente di tutti quei *soggetti* (genitori, insegnanti, educatori) che contribuiscono alla crescita dei ragazzi.

La scuola ricerca, pertanto, la collaborazione più costante e proficua con i genitori degli alunni, al fine di garantire a ciascuno di essi di:

- **crescere serenamente e culturalmente;**
- **acquisire competenze;**
- **comprendere la sua realtà sociale;**
- **sviluppare un proprio e personale progetto di vita;**
- **diventare cittadino consapevole e socialmente attivo.**

I genitori entrano quindi all'interno della scuola come 'rappresentanti' e come tali partecipano del contratto educativo, condividendone responsabilità ed impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.



Obiettivi strategici di Istituto

Il plurilinguismo, come risorsa ed arricchimento di ogni percorso di crescita, come contesto primario capace di favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

La conoscenza delle lingue e la dimensione interculturale, quali requisiti per diventare studenti "globali".

La **dimensione tecnologica**, base per lo sviluppo delle competenze digitali, si traduce in promozione dell'innovazione didattica.

La **dimensione sociale di cittadinanza** incentrata sul rispetto delle regole e della convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Le attività per l'inclusione sono sostenute sia nell'ambito curriculare (attività per fasce di livello ed interventi specifici sul gruppo che promuovono lo sviluppo di competenze socio/relazionali per favorire l'integrazione) sia extracurriculare (laboratori creativi e teatrali nella Secondaria).

L'Istituto, attraverso l'implementazione del GLI e del GLHO (gruppo di lavoro della FS Inclusione e delle referenti) lavorerà per:

- promuovere e diffondere strumenti e pratiche di apprendimento individualizzato/personalizzato per gli alunni DVA e BES;
- attivare percorsi di monitoraggio e verifica delle azioni attuate ai fini del successo formativo.

UNA SCUOLA CHE SI AUTOVALUTA

Durante l'anno scolastico 2014/15 le scuole hanno compilato il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il format, elaborato dall'INVALSI, è un documento articolato relativo all'analisi del contesto in cui opera ogni singola scuola, degli esiti degli studenti, dei processi di organizzazione e degli ambienti di lavoro. Tali risultati, messi a confronto con i dati nazionali e internazionali, sono utili alla scuola stessa per elaborare strategie al fine di rafforzare la propria azione educativa.

Nello specifico, Il RAV elaborato nel 2015 ed aggiornato nel 2016 da parte del Nucleo di Valutazione ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- ✓ AREA CONTESTO E RISORSE

- ✓ AREA ESITI
- ✓ AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE
- ✓ AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

L'autovalutazione o autoanalisi di istituto - come la chiama Mario Castoldi - proprio perché coinvolge i soggetti stessi che compiono l'attività, è strettamente legata ad un' azione innovativa intesa come opportunità di auto-apprendimento e di focalizzazione del processo di auto-revisione su specifiche priorità individuate dalla scuola stessa.

L'autovalutazione deve mirare ad individuare concreti percorsi di miglioramento utilizzando le informazioni qualificate che la scuola dispone ma deve anche immaginarsi come parte di un processo di riflessione continua che prevede al suo interno diversi momenti:

* un' autoanalisi iniziale cioè la descrizione del progetto formativo che è nei fatti con la presa di coscienza degli aspetti soddisfacenti allo scopo di consolidarli e/o ottimizzarli e di quelli di minor soddisfazione allo scopo di promuovere interventi migliorativi;

* un monitoraggio in itinere cioè un'osservazione continuativa del progetto formativo in modo da decidere e pianificare, volta per volta, gli interventi necessari.

In presenza, infatti, di risultati diffusi non soddisfacenti, i docenti si impegnano in una riflessione nelle sedi opportune (Consigli di interclasse, Consigli di classe, Dipartimenti) sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi, al fine di cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa;

* un'autovalutazione finale cioè la formulazione di un giudizio complessivo sulla qualità della effettiva concretizzazione del progetto formativo in funzione del successivo anno scolastico.

Tale giudizio complessivo scaturisce dalla presa in esame dei dati ricavabili da:

- la misurazione interna dei risultati degli apprendimenti,
- l'osservazione di indicatori difficilmente rilevabili con votazioni standardizzate ma altrettanto significativi all'interno dell'affresco complessivo che si va a delineare (la partecipazione attiva, la collaborazione, l' autonomia, la responsabilità),
- la misurazione esterna (Prove INVALSI).

Proprio da una lettura attenta e critica della realtà scolastica nasce il PIANO DI MIGLIORAMENTO che individua alcuni obiettivi strategici di sviluppo e precisa alcuni traguardi attesi. Esso indica, dunque, le priorità e le direzioni di marcia che il Dirigente condivide con il corpo docente e con tutti gli operatori all'interno dell'istituto scolastico.

Priorità e traguardi

Il nostro Istituto Comprensivo si propone di rispondere agli effettivi bisogni dell'utenza attraverso scelte organizzative, didattiche e curricolari che promuovono il pieno sviluppo dello studente come persona e come cittadino.

Il nostro Istituto Comprensivo è impegnato pertanto nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscono la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Dalla lettura del contesto sociale, economico e culturale e dalle richieste delle famiglie emerge l'esigenza di:

- 1. Una scuola inclusiva**
- 2. Una scuola delle competenze**
- 3. Una scuola per la cittadinanza attiva**
- 4. Una scuola che collabora con il territorio**
- 5. Una scuola in continuità (verticalizzazione)**
- 6. Una scuola con una progettualità orientativa**

1 UNA SCUOLA INCLUSIVA

La progettazione inclusiva deve far parte integrante della natura stessa della scuola perché l'inclusione è insita in quella visione antropologica che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa.

L'inclusione è un "filo rosso" che lega tutte le azioni messe in atto nella scuola e che si palesa in tutte le iniziative intraprese proprio perché il concetto inclusivo è quello di "educazione per tutti": ciascuno ha bisogno di essere incluso.

Se quella dell'inclusione è una scelta fondante, ne consegue che essa deve sovrastare tutte le attività previste e programmate e rendere consapevoli gli operatori del fatto che sono necessarie le competenze di tutti perché ogni alunno trovi situazioni congeniali alla sua natura fisica, psico - sociale ed esistenziale.

Con la stesura del PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ, N.M. 27/6/2013) la scuola elabora interventi inclusivi attivati in itinere e progetta un miglioramento/ottimizzazione delle risorse che possiede.

Rispetto al termine integrazione, la parola inclusione racchiude una valenza più dinamica perché prevede la programmazione delle attività inclusive come una risposta a bisogni effettivi e concreti entro contesti scolastici reali e con caratteristiche specifiche.

Il PAI è un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e/o personalizzati e sulle strategie adottate a garanzia del successo formativo di ciascun alunno.

A tal fine si ritiene necessario consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per alunni stranieri,...).

A questo scopo sono stati messi a punto all'interno dell'I.C. importanti strumenti finalizzati proprio all'inclusione:

- Protocollo accoglienza per alunni stranieri
- Protocollo accoglienza alunni adottati.
- costituzione del GLIS (Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica)
- Progetto Ponte tra Primaria e Secondaria che cura l'inserimento dell'alunno con disabilità in passaggio da un ordine all'altro di scuola all'interno del nostro Istituto

Inoltre è fondamentale il fatto che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, adotta nella pratica quotidiana modalità di dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...).

I docenti, inoltre, differenziano il percorso metodologico perché gli alunni di una classe esprimono diversi stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti.



Il nostro Istituto è impegnato nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere.

Come si può fare per coinvolgere maggiormente gli alunni?

Come si può fare perché le cose che imparano siano loro utili anche per la vita?

Come si può contribuire alla crescita di individui che saranno i cittadini di uno stato democratico?

Una competenza, infatti, sia generale, sia di studio, sia di lavoro si sviluppa in un contesto nel quale lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri.

L'obiettivo è quello di incrociare le competenze - chiave di cittadinanza con i saperi disciplinari cioè di individuare ogni traguardo disciplinare dentro una competenza - chiave.

È evidente la necessità di travalicare le singole discipline, perché i saperi disciplinari da fini in sé diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti culturali per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

Essenziale diventa perciò individuare il contributo che ciascun sapere disciplinare può fornire all'interno di ogni competenza - chiave.

Accanto al "sapere che" si affianca il "sapere come": all'attenzione all'aspetto logico - cognitivo si affianca quella all'aspetto pratico - operativo.

Progettare per competenze.

Dentro questa prospettiva, il progetto educativo e didattico, condiviso con le famiglie e gli attori del territorio, a partire dalla Scuola Primaria sostiene il rafforzamento della dimensione orientativa delle discipline e delle proposte culturali. Dalla Secondaria, invece, attiva specifici progetti di sviluppo delle competenze sociali dell'alunno per supportarlo nell'acquisizione di consapevolezza delle proprie inclinazioni, abilità, potenzialità.

Per consentire la realizzazione di una didattica per competenze, sfruttando le potenzialità delle tecnologie, è necessaria la progettazione trasversale dei Consigli di Interclasse (Primaria) e di Classe (Secondaria) i quali individuano una o più competenze specifiche da sviluppare contemporaneamente tra più discipline (competenze di cittadinanza) e per Assi culturali.

Centrali divengono, dunque, le attività di progettazione per competenze elaborate dai Consigli di Interclasse e di Classe i quali compiono delle scelte all'interno delle Indicazioni nazionali identificando le idee chiave e i nuclei essenziali che devono essere trasformati in domande di senso in grado di orientare l'apprendimento dei nostri bambini e dei nostri ragazzi.

3 UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA ATTIVA

Proprio perché la scuola diventi sempre più un luogo di inclusione, di legalità, di esercitazione dei doveri e dei diritti presenti nella Costituzione, si ritiene necessario:

- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli alunni e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie cooperative e di peer to peer;
- stimolare il dialogo interculturale e intendere come valore aggiunto la presenza di alunni portatori di culture differenti;
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- consolidare ed implementare il coinvolgimento del famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e di confronto ed uso di strumenti efficaci di comunicazione scuola/famiglia.

4 UNA SCUOLA CHE COLLABORA CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo promuove, in ogni forma possibile, la collaborazione con Enti, Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- offrire agli alunni ampie proposte didattiche/educative, integrate e congruenti con le linee guida del PTOF;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle varie associazioni;
- valorizzare l'opera del volontariato.

L'Istituto gode di relazioni ben radicate con le istituzioni e le risorse del territorio:

- Comune di Milano
- Municipio 2 e 3
- UONPIA
- Cooperative, associazioni sportive e di volontariato.

Ha relazioni consolidate con le strutture presenti sul territorio:
Reti ATS (Associazione temporanea di Scopo)

- Rete scuole BEI/CLIL

- Rete scuole per il teatro
- Rete scuole Campus
- Polo Start
- CTI (Rete Territoriale Inclusione)
- Associazione 4 tunnel
- Retake Milano
- Centri di aggregazione giovanile: CAG Tempo per il Barrio
- Librerie e Biblioteche di zona
- Doposcuola- oratori di Santa Maria Beltrade e Redentore

Sono in atto esperienze di collaborazione con i seguenti Enti e Agenzie:

- Cooperativa Tempo per l'Infanzia
- Farsi Prossimo
- Fabula Onlus
- Cooperativa Atipica
- Cooperativa Eureka
- UVI Unione Volontari Italiani
- Legambiente
- Progetto FAS
- Liceo Classico "G. Carducci"
- ITAS "G.Natta"
- Liceo Scientifico Statale "Donatelli-Pascal"
- IIS J.C. Maxwell
- Liceo Civico Manzoni
- IIS "Caterina da Siena"
- Umanitaria - Progetto Nestore
- Università Cattolica – Milano - Scienze della formazione Primaria-Sociologia
- Università Bicocca - Milano - Scienze della formazione Primaria
- Università degli Studi Milano (DIPARTIMENTO di Mediazione linguistica e culturale)
- Università dello Utah
- Politecnico di Milano - DASTU (Dipartimento Architettura e Studi

Urbani

- CONI

Associazioni sportive (concessioni in uso locali scolastici a.s. 2016/2017)

- Polisportiva Progetto 2000 (Viale Brianza 18- 1/10/16- 30/05/17)
- Società C.I.E.F (Viale Brianza 18- 1/10/16- 30/05/17)
- Spazio Aurea (Viale Brianza 18- 1/10/16- 30/05/17)
- SG Pro Patria 1883 srl (Viale Brianza 18- 1/10/16- 31/05/17)
- Hidone (Viale Brianza 18 - 1/10/16- 30/05/17 e Via Venini, 80 - 1/10/16- 31/05/17)
- ADS Pallavolo Gonzaga Giovani (Via Venini, 80 - 12/09/16- 02/06/17)
- AIRS Lombardia(Via Venini, 80 -18/10/16- 31/05/17)
- Il Castelletto (Via Venini, 80 - 19/09/16- 31/05/17 e Viale Brianza 18- 15/09/16- 31/05/17)
- Sorbo Selvatico (Via Venini, 80 - 17/10/16- 29/05/17 e Viale Brianza 18- 15/09/16- 31/05/17)
- CREAFF Accademia Teatro Ragazzi (Via Venini, 80 - 26/09/16- 31/05/17 e Viale Brianza 18- 26/09/16- 31/05/17)

5 UNA SCUOLA IN CONTINUITÀ

"La generalizzazione degli istituti comprensivi (...) crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base (...) che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo di oggi offre entro un unico percorso strutturante". Indicazioni nazionali, 2012

Il nostro I. C. è impegnato nella ricerca e nella sperimentazione della continuità educativa attraverso la costruzione di un coordinamento dei curricoli sia sul piano dei contenuti che su quello dei metodi e in una costante attenzione nei confronti dello sviluppo delle competenze trasversali e nella individuazione di punti di connessione tra i saperi.

Il diritto degli alunni ad aver garantito un percorso formativo graduale e corrispondente alle caratteristiche ed alle esigenze delle diverse tappe evolutive della loro crescita è la fonte da cui scaturisce la prospettiva della continuità educativo/didattica.

Pur nel rispetto delle differenziazioni legate alle specificità di ciascun gruppo classe ed alla esercitazione della libertà di insegnamento da parte di ciascun docente, il nostro I. C. ritiene fondamentale progettare un coordinamento dei curricoli attraverso l'individuazione, all'interno di momenti di comunicazione e di confronto tra Primaria (i due plessi) e tra Primaria e Secondaria, di obiettivi di apprendimento graduali e continuativi e di traguardi di competenza, misurabili ed osservabili, per discipline e per assi culturali.

Il corpo docente è impegnato dunque sia nel proseguimento della progettazione di una verticalizzazione sia nel potenziamento e nell'ottimizzazione di quei momenti ed attività di raccordo tra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria e tra Scuola Primaria e Secondaria che già da anni esistono all'interno del Comprensivo.

In concreto, le attività di raccordo realizzate sono:

Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria

Attività di accoglienza/presentazione/conoscenza della nuova scuola

- 1) Open day: scuola aperta ai genitori che vogliono visitare l'istituto, conoscere gli insegnanti e avere un primo assaggio della didattica applicata.
- 2) Gli alunni delle classi quinte accolgono, in diversi momenti strutturati, caratterizzati da attività ludico/espressive, gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado

Attività di accoglienza/condivisione/conoscenza

- 1) **Open day:** scuola aperta ai genitori che vogliono visitare l'istituto, conoscere gli insegnanti e avere un primo assaggio della didattica applicata.
- 2) Le insegnanti di francese e tedesco della Secondaria incontrano gli alunni delle classi quinte e li coinvolgono in alcune attività strutturate allo scopo di fornire un primo approccio allo studio delle nuove lingue.

6 UNA SCUOLA CON UNA PROGETTUALITÀ ORIENTATIVA

Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 2007), si leggono due importanti capisaldi per una scuola che dà importanza alla didattica orientativa:

* la scuola crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, in cui trovano stimoli al pensare analitico e critico, in cui vedono valorizzati la fantasia e il pensiero divergente;

* occorre la messa in atto di un rinnovato patto di corresponsabilità formativa con le famiglie per costruire cornici di riferimento condivise e si dia corpo ad una progettualità comune.

La didattica orientativa è, dunque, una buona pratica che coinvolge, con gradualità, tutti i cicli dell'istruzione.

Proprio perché orientare significa porre l'individuo nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente al fine di operare scelte consapevoli e mirate in condizione di autonomia, la scuola ha il compito di attivare un processo progressivo e continuativo mirato a far prendere consapevolezza a ciascun alunno delle proprie caratteristiche, attitudini, potenzialità e sviluppare la propria capacità progettuale.

Una didattica orientativa, progettata per far trovare agli alunni gli strumenti necessari all'attivazione della capacità di scelte personali nel rispetto delle caratteristiche e dei bisogni delle diverse fasi evolutive, pone l'attenzione a:

- proporre contenuti entro i quali i bambini e i ragazzi possano progressivamente scoprire interessi ed attitudini;
- rafforzare l'autoconsapevolezza e la capacità di riflettere sul proprio percorso;
- utilizzare metodologie didattiche che stimolino la problematizzazione e la ricerca di soluzioni personali;

- orientare le famiglie per renderle più partecipi e consapevoli del processo, messo in atto dalla scuola, di attivazione delle risorse dei loro figli e, nello stesso tempo, aiutarle a calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità degli stessi.

La didattica orientativa è quindi un altro filo rosso che attraversa il percorso di Scuola primaria e secondaria all'interno del nostro istituto e che tende a potenziare le risorse del singolo in situazioni di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo delle discipline e degli Assi culturali negli interventi quotidiani.

“ La Scuola Secondaria di primo grado mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. E' un processo formativo continuo (...) La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro(...) deriva dal consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un tirocinio educativo che abbia autenticato gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo”.

(D.LGS. N.59/2004- Allegato C)

Il nostro *Orienta Campus*

Per aiutare studenti e genitori a raccogliere tutte le informazioni necessarie sulle prospettive di lavoro ma anche sui servizi di orientamento gratuiti a disposizione, il nostro Istituto Comprensivo organizza, nel mese di novembre, una giornata di *Orienta Campus* nella quale sono invitate le Scuole Superiori presenti sul territorio.

Nel corso della manifestazione, i visitatori potranno contare sulla presenza di docenti, esperti nel settore, di psicologi specializzati nell'orientamento e confrontarsi con le esperienze di coetanei già frequentanti le diverse Scuole Superiori.



SCELTE METODOLOGICHE E VALUTAZIONE

"il vero cuore della scuola è fatto di ore di lezione che possono essere avventure, incontri, esperienze intellettuali ed emotive profonde"
(M. Recalcati)

Ogni docente ha un suo stile di insegnamento attraverso il quale fa esistere "mondi nuovi" per i propri alunni rinnovando ogni giorno la curiosità. L'avventura dell'insegnare s'incrocia con quella del mistero dell'apprendimento perché l'insegnante è convinto che, mentre insegna, impara.

Per condurre un'ora di lezione sono importanti lo stile, la voce, l'entusiasmo attraverso cui i docenti consegnano ai propri alunni parole che accendono il desiderio di sapere.

Esistono inoltre "pratiche" all'interno della scuola che aiutano i docenti a "tirare fuori" le conoscenze dai loro alunni, così come già aveva indicato Socrate, metodologie che sono inscrivibili in un progetto di scuola mirante non a restituire alla società "teste piene" bensì "teste ben fatte".

La nostra scuola si sta impegnando da anni nella sperimentazione di nuovi metodi operativi per cercare di rendere più agevole ed interessante l'attività didattica affinché il processo di insegnamento si trasformi in effettivo apprendimento da parte degli alunni.

Porre l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento significa per il docente integrare la didattica tradizionale con metodologie e strategie operative innovative che coinvolgano fattivamente lo studente motivando il suo interesse ad apprendere e migliorare.

Le metodologie che abbiamo adottato sono:

- didattica di laboratorio
- didattica per problemi
- uso di nuove tecnologie
- valutazione formativa, orientativa, per competenze

Didattica di laboratorio

Consente agli alunni di acquisire il "sapere" attraverso il "fare". Essi vengono messi nelle condizioni di fare esperienze dirette dalle quali acquisire nuove conoscenze.

La competenza chiave che viene principalmente messa in gioco è "imparare ad imparare". Il laboratorio è dunque una modalità di apprendimento attivo più che un luogo fisico. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali; auspicabile è intrecciare la didattica di laboratorio con la prospettiva degli Assi culturali.

Didattica per problemi.

La scuola deve essere il luogo privilegiato per far nascere le domande.

L'attività di problem posing e di problem solving è un'attività formativa complessa che non coincide con l'esecuzione di esercizi applicativi attraverso i quali giungere ad una risoluzione che corrisponde ad un risultato prestabilito e ad una sola risposta corretta.

Essa è inscrivibile in una prospettiva di valorizzazione del pensiero divergente. Tutte le discipline sono generatrici di problemi che spesso nascono da una domanda o da una necessità: quesiti da risolvere, procedure da organizzare, comunicazioni da elaborare.

I docenti assumono quindi la funzione di tutor, cioè di guida metodologica, per ciascun allievo o per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema. Lo studente deve quindi autonomamente ricercare dati ed informazioni, fare stime e calcoli, formulare ipotesi risolutive, proporre soluzioni, prendere decisioni.

Il metodo consente agli allievi di apprendere a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che fanno sì che lo studente acquisisca abilità cognitive di livello elevato.

Uso di nuove tecnologie.

In ciascun plesso dell'I.C. sono presenti Aule di informatica attrezzate, ed aule scolastiche munite di LIM. Questi strumenti aiutano i docenti a lavorare in modo interattivo ed in maggiore sintonia con le moderne forme di comunicazione favorendo la partecipazione attiva degli studenti al proprio processo di apprendimento ed educandoli ad un uso formativo di tutte le opportunità offerte dalla rete.

Secondo le Indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, le tecnologie devono entrare in classe e supportare la didattica quotidiana, con una maggiore attenzione all'aspetto comunicativo - relazionale del loro impiego più che al lato strettamente computazionale. La prospettiva è quella di ampliare gli orizzonti della classe inserendola in una "nuvola informatica" e ne sfruttano le potenzialità.

Valutazione formativa e orientativa.

Durante l'intero percorso scolastico, vengono valutati gli apprendimenti degli alunni. All'interno dei processi di valutazione, infatti, si confermano utili e necessarie le prove per misurare le conoscenze e le abilità.

Soprattutto nella fase iniziale degli apprendimenti, è importante trasmettere agli alunni gli aspetti positivi della prova ed utilizzare i risultati per indicare agli stessi gli aspetti da rivedere anche attraverso l'assegnazione di esercitazioni di recupero mirate. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.

Valutazione delle competenze.

Se la scuola intende muoversi nella direzione dei traguardi di competenza, è chiaro che occorre ampliare e in parte modificare anche i percorsi valutativi.

Occorre creare, cioè, anche strumenti e momenti pensati per valutare le competenze sapendo bene che la competenza non può essere direttamente rilevata, ma solo indirettamente inferita a partire da una serie di prestazioni e da un insieme di comportamenti osservabili che svolgono il ruolo di indicatori della presenza della competenza sottostante ad ogni livello raggiunto. Si sta cioè alludendo a quella sfera personale che non è immediatamente visibile (impegno, motivazione, immagine di sé, ruolo sociale, sensibilità al contesto, consapevolezza, strategie metacognitive) ma che deve trovare il modo di essere presa in considerazione all'interno di una attività valutativa.

Da qui l'importanza che vengono ad assumere, all'interno di un iter valutativo:

- l'osservazione sistematica
- l'autobiografia cognitiva
- i compiti autentici

Per compito autentico si intende qualcosa che avviene in modo analogo o simile nel mondo reale. Esso richiede all'alunno non semplicemente la ri-esposizione di un argomento disciplinare ma l'uso della conoscenza in un contesto nuovo e la capacità (metacognitiva) di comprendere consapevolmente le tappe di sviluppo messe in campo e le discipline che sono state coinvolte.

Verificando la qualità del possesso di conoscenze e abilità, l'esecuzione di una prestazione reale (per questo autentica) deve consentire di esprimere un giudizio "predittivo" riguardo a ciò che lo studente sarebbe capace di fare qualora si trovasse nel contesto reale. Questa caratteristica della presentazione e della valutazione è di particolare importanza perché qualifica la valutazione scolastica come non autoreferenziale.

In questa prospettiva la valutazione diventerà per l'apprendimento più che dell'apprendimento.

Criteria comuni di valutazione, tipologie e numero di verifiche

Fattori che concorreranno alla valutazione finale (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

- Livello di partenza del singolo e del gruppo classe

- Partecipazione all'attività didattica
- Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali
- Conoscenze, abilità, competenze
- Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
- Regolarità nella frequenza delle lezioni
- Svolgimento delle verifiche previste per la disciplina

Nella Scuola Primaria la valutazione viene attuata in modo omogeneo per sezioni appartenenti alla stessa interclasse.

Prove strutturate comuni per classi parallele

Le prove di ingresso e le Invalsi aiutano a valutare alunni e il lavoro docente. Alcuni insegnanti utilizzano prove di valutazioni autentiche e rubriche di valutazione, sia nella Secondaria che nella Primaria quando si lavora -ad esempio- per un concorso o per un progetto.

Scuola secondaria di I grado - Certificazione Competenze di Indirizzo

Le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei vari indirizzi verranno valutate nel corso dell'anno e registrate sul registro NUVOLA, sulla base delle attività svolte all'interno del pacchetto orario di caratterizzazione spettante ad ogni docente, dei compiti di realtà e dell'autovalutazione.

A fine anno, verranno certificate nel documento: **Certificazione delle competenze di indirizzo**. Tale documento prevede 3 livelli di acquisizione competenze:

- Livello base
- Livello intermedio
- Livello avanzato

La descrizione delle competenze di ciascun indirizzo e la relativa declinazione dei 3 livelli sarà visibile per i genitori/tutori nel documento sul registro elettronico NUVOLA: *Griglia descrittiva delle Competenze*.

Scuola secondaria di I grado - Criteri di valutazione

I dipartimenti di materia della Scuola Secondaria hanno raggiunto una omogeneità di criteri, e di numero di verifiche da svolgere in ogni quadrimestre, approvati poi in Collegio Docenti.

| Minimo prove/valutazioni per quadrimestre | ITALIANO | STORIA | GEOGRAFIA | INGLESE | SECONDA LINGUA | MATEMATICA | SCIENZE | TECNOLOGIA | ARTE E IMMAGINE | ED. MUSICALE | SCIENZE MOTORIE | RELIGIONE |
|---|----------|--------|-----------|---------|----------------|------------|---------|------------|-----------------|--------------|-----------------|-----------|
| Numero prove/valutazioni orali | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | / | 1 | / | / | / | / | / |
| Numero prove/valutazioni scritte | 5 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 1 | / | / | / | / | / |
| Numero prove/valutazioni pratiche | / | / | / | / | / | / | 1 | 2 | 5 | 2 | 3 | / |
| Numero prove/valutazioni orali o scritte | / | / | / | / | / | / | / | 1 | 1 | / | / | 1 |

I momenti della comunicazione ufficiale della valutazione

Scuola Primaria

- ☐ A febbraio e a giugno i genitori ricevono on-line la *scheda personale dell'alunno* con il giudizio sulla partecipazione, sull'impegno e sul comportamento e i relativi voti delle singole discipline.

Scuola Secondaria di I grado

- ☐ A fine novembre, viene compilata una scheda valutativa intermedia nella quale viene espresso il rendimento di ogni singolo alunno nelle varie discipline e/o il comportamento non adeguato (On-line: Registro Nuvola).
- ☐ A febbraio e a giugno i genitori ricevono on-line la *scheda personale dell'alunno* con i voti relativi alle singole discipline e al comportamento.

LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Nel corso degli ultimi anni scolastici l'Istituto, avvalendosi dell'autonomia educativa e didattica di cui è stato investito, ha introdotto in misura sempre più ampia e consistente diverse *attività di progetto*, tali attività si sono rivelate una valida risposta sia ai bisogni dell'utenza sia al bisogno di una sempre più efficace azione didattica per il conseguimento degli *obiettivi curriculari* proposti.

I *progetti* hanno rappresentato un 'ponte ideale' tra i vari ordini di scuola, creando un legame di continuità che ha facilitato i passaggi tra i due ordini di scuola e quella superiore; hanno determinato un positivo collegamento tra Scuola e territorio, offrendo agli alunni occasioni per:

- **progettare**
- **sperimentare**
- **prendere decisioni**
- **fare scelte in ambiti diversi**
- **lavorare e confrontarsi con gli altri,**
- **riflettere su di sé e sui problemi del mondo esterno.**

INDIRIZZI

Scuola Primaria

- **INDIRIZZO BILINGUE (corsi A e B)**
- **INDIRIZZO ESPRESSIVO-TEATRALE (corsi C)**

Scuola Secondaria di primo grado

- **INDIRIZZO MUSE (corsi A e D)**
- **INDIRIZZO EUROPA (corsi B e C)**
- **INDIRIZZO .NET (CORSI E e F)**

Organizzazione della didattica

Scuola Primaria

Quadro orario settimanale

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
|-----------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Mattino e pomeriggio | 8,30-16,30 | 8,30-16,30 | 8,30-16,30 | 8,30-16,30 | 8,30-16,30 |

L'orario giornaliero:

Ore 8,20 Ingresso docenti

Ore 8,25 Ingresso alunni

Ore 8,30 Inizio lezioni

Ore 10, 30- 10, 45 Intervallo

Ore 12,30- 14,30 Mensa e intervallo

lungo

Ore 16,30 - Termine delle lezioni

Le lezioni sono articolate su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Tutti i giorni gli alunni usufruiscono della mensa scolastica (Milano

Ristorazione) con vigilanza da parte dei docenti in servizio.

MONTE ORE SETTIMANALE

INDIRIZZO BEI (BILINGUAL EDUCATION ITALY)

| Discipline | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
|----------------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Religione Cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Italiano | 7 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte Immagine | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Ed.Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Mense | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

INDIRIZZO ESPRESSIVO TEATRALE (CREA)

| Discipline | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
|---------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Religione Cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Italiano | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte Immagine | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Ed.Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Mense | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |

Scuola Secondaria I grado

Quadro orario settimanale

Scuola Secondaria di primo grado

Quadro orario settimanale

| lunedì | Martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 8,10-9,05 | 8,10 -9,05 | 8,10-9,05 | 8,10-9,05 | 8,10-9,05 |
| 9,05-10,00 | 9,05 -10,00 | 9,05-10,00 | 9,05-10,00 | 9,05-10,00 |
| 10,00-10,45 | 10,00 - 10,45 | 10,00- 10,45 | 10,00- 10,45 | 10,00- 10,45 |
| 10,45-10,55 Intervallo | 10,45-10,55 Intervallo | 10,45-10,55 Intervallo | 10,45-10,55 Intervallo | 10,45-10,55 Intervallo |
| 10,55-11,50 | 10,55 - 11,50 | 10,55- 11,50 | 10,55- 11,50 | 10,55- 11,50 |

| | | | | |
|------------------------|---------------------------|------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 11,50-12,45 | 11,50 - 12,45 | 11,50- 12,45 | 11,50- 12,45 | 11,50- 12,45 |
| 12,45-13,40 | 12,45 - 13,40 | 12,45- 13,40 | 12,45- 13,40 | 12,45- 13,40 |
| 13,40 – 14,40 MENZA | | 13,40 – 14,40 MENZA | | |
| 14,40 – 15,35 | Attività extrascolastiche | 14,40 – 15,35 | Attività extrascolastiche | Attività extrascolastiche |
| 15,35 – 16,30 | Attività extrascolastiche | 15,35 – 16,30 | Attività extrascolastiche | Attività extrascolastiche |

L'orario giornaliero:

Ore 8,05 ingresso in aula per alunni e docenti

Ore 8.10 inizio lezioni

Ore 10,45– 10,55 intervallo

Ore 13,40 – termine delle lezioni (martedì, giovedì, venerdì)

Ore 16,30 - termine delle lezioni (lunedì, mercoledì)

La Scuola Secondaria di primo grado offre un tempo prolungato strutturato in **34 spazi di lezione (+ 2 mense)** con moduli orari di di **55 minuti ciascuno**, tranne:

- il terzo spazio che risulta di 45 minuti, per poter effettuare 10 minuti di intervallo;
- lo spazio mensa che risulta di 60 minuti.

Le lezioni sono articolate su **5 giorni**, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani: **il lunedì e il mercoledì**. Nelle giornate di rientro è possibile usufruire della mensa scolastica (Milano Ristorazione) con vigilanza da parte dei docenti in servizio.

Negli altri giorni (martedì – giovedì - venerdì) il servizio è attivo su richiesta dei genitori.

Due sono lingue straniere: Inglese + Francese o Tedesco.

MONTE ORE SETTIMANALE**INDIRIZZO MUSE**

| Discipline | Classi Prime |
|----------------------|---|
| Religione cattolica | 1 |
| Italiano | 7 (di cui 4 ore di compresenza con esperto teatrale*) |
| Storia e geografia | 5 |
| Matematica e scienze | 8 |
| Inglese | 3 |
| Francese o tedesco | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Scienze motorie | 2 |
| Mense | 2 |
| Totale | 36 |

*Compresenza esperto teatrale 25 ore annue

INDIRIZZO EUROPA (CLIL)

| Discipline | Classi Prime |
|----------------------|--------------|
| Religione cattolica | 1 |
| Italiano | 7 |
| Storia e geografia | 5 |
| Matematica e scienze | 8 |
| Inglese | 3 |
| Francese o tedesco | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Scienze motorie | 2 |
| Mense | 2 |
| Totale | 36 |

*Nell'ambito delle ore di scienze e geografia, da 40 a 60 ore modulari di CLIL, con esperto e/O madrelingua in compresenza con il docente.

INDIRIZZO Classi.NET (TABLET)

| Discipline | Classi Prime |
|----------------------|--------------|
| Religione cattolica | 1 |
| Italiano | 7 |
| Storia e geografia | 5 |
| Matematica e scienze | 8 |
| Inglese | 3 |
| Francese o tedesco | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Scienze motorie | 2 |
| Mense | 2 |
| Totale | 36* |

* Classi.NET é caratterizzato da un attività laboratoriale di 20 ore condotta da un'esperta esterna per la produzione di un video-servizio giornalistico sulla base di progetti annuali (competenze tecnologiche e digitali).

INDIRIZZO TRADIZIONALE (solo CLASSI TERZE a.s. 2016/2017)

| Discipline | Classi Prime |
|----------------------|--------------|
| Religione cattolica | 1 |
| Italiano | 7 |
| Storia e geografia | 5 |
| Matematica e scienze | 8 |
| Inglese | 3 |
| Francese o tedesco | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Scienze motorie | 2 |
| Mense | 2 |
| Totale | 36 |

PROGETTI

| Progetto Curricolare | Progetto Strutturale | Progetto didattico |
|--|---|--|
| E' parte integrante del curricolo didattico; caratterizza o rinforza l'indirizzo del piano di studi. | E' rispondente al Piano di Miglioramento o agli obiettivi strategici prefissati nel POFT. | Sperimentazione avviata da uno o più docenti, anche in piena autonomia didattica ed ha validità annuale. Può' inserita a pieno titolo nel POFT nel successivo anno scolastico qualora abbia dimostrato di avere un valore fondante per la scuola. |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

| Progetti Curricolari | Progetti Didattici | Attività didattiche |
|--|--------------------|---------------------|
| <p>Indirizzo Primaria: BEI -Eccellenza CLIL:Verticalizzazione BEI -CLIL - Progetto madrelingua BEI</p> <p>Secondaria: Eccellenza CLIL: Verticalizzazione BEI -CLIL</p> <p>Indirizzo EUROPA (CLIL-EMILE) - Progetto madrelingua USA - Progetto madrelingua BEI - Gemellaggio Italia-Uganda</p> <p>Indirizzo Primaria CREA -Vericalizzazione Crea Muse -Esperienze d'argilla (1-5 C Brianza) -Teatralità nelle opere d'arte</p> | | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Classi 1-3-4 C Brianza Classi 1-2-4 C Venini -Teatro scientifico itinerante -Rassegna di performance teatrali prodotte dalle classi -Flash mob su tema -Verso il teatro</p> <p>Indirizzo Secondaria MUSE -Vericalizzazione Crea Muse Teatro scientifico itinerante Rassegna di performance teatrali prodotte dalle classi Flash mob su tema -Teatro lingua inglese</p> <p>Indirizzo Secondaria: .NET - "Studiare a tavoletta" Tablet) classi I: Professione Videoreporter classi II: Progettando, programmando, realizzando - Competenze in competizione: attività di informatica - Automi cellulari(3E)</p> | | |
| <p>Progetti Strutturali</p> <p>Continuità Primaria</p> <p>-Le francais c'est facile (insegnante Secondaria in classi quinte primaria Venini-Brianza) - Lezioni di tedesco (insegnante Secondaria in</p> | | |

| | | |
|-------------------|---|-----------------------------------|
| | classi quinte primaria Venini-Brianza) | |
| | Primaria- Secondaria: | |
| Educazione | Secondaria | |
| alla | Per tutte le classi | |
| legalità: | - <i>Percorsi di educazione contro il graffitismo vandalico</i> | |
| | Tutte le classi prime | |
| | - <i>Sicurinternet</i> | |
| | Tutte le classi seconde | |
| | - <i>Educazione stradale</i> | |
| | Tutte le classi terze | |
| | - <i>Incontro polizia locale</i> | |
| | - <i>Milano noslot</i> | |
| | - <i>Incontro con Rita Borsellino- Centro asteria</i> | |
| Inclusione | Secondaria | Primaria-Secondaria |
| | <i>"Aperta-mente coloro le mie emozioni" (prevelentemente alunni BES della Scuola Secondaria)</i> | |
| | | - Alfabetizzazione alunni NAI |
| | | - L2 per lo studio |
| | | - FAMI <i>"Misura per misura"</i> |
| | Secondaria | - <i>"Scuole al Centro"</i> |
| | Progetti Didattici | Attività didattiche |
| | Primaria-Secondaria | |

| | |
|--|---|
| | Progetto bellezza e incanto |
| | Secondaria |
| | Progetto spettacoli (classi corsi C,D,E) |
| | Potenziamento (legato alle esigenze del PDM): |
| | Primaria |
| | - Potenziamento (classi seconde e quinte- Scuola Primaria Venini e Brianza - per miglioramento risultati prove INVALSI) |
| | Piano di Miglioramento |
| | Primaria |
| | - Progettare e valutare per competenze |
| | - Movimento creativo alla scoperta di paesaggi musicali (classi prime Venini e Brianza) |
| | - Riciclo di classe (classi quinte Venini e quarte Brianza) |
| | PAROLA E MUSICA: |
| | La parola immaginifica (classi 3A-3B- scuola Primaria) |
| | Juneco |
| | (classi 4A-4B-4C- Primaria Brianza) |
| | Progetto Orto Sinergico |
| | classe 3C- Primaria Brianza |

| Servizi extrascolastici Scuola Primaria |
|---|
| - Servizi Pre-scuola del <i>Comune di Milano</i> (a pagamento) Per la <i>Scuola Primaria</i> : dalle ore 7,30 alle ore 8,30 |
| - Servizi giochi serali del <i>Comune di Milano</i> (a pagamento) Per la <i>Scuola Primaria</i> : dalle ore 16,30 alle ore 18,00 |

| Attività extrascolastiche - Scuola Secondaria I grado |
|---|
| - <i>Latino classi prime</i> - <i>Matematicamente</i> |
| - Studio assistito (a pagamento) - Scuola Secondaria I grado - 2/4 ore a settimana - 2 docenti interni. |
| - Laboratorio teatrale (gratuito) - Scuola Secondaria I grado (antidispersione scolastica e inclusione) - con esperti esterni. |
| Potenziamento (a pagamento): a) Certificazioni delle competenze linguistiche- inglese, tedesco, francese: Trinity, Fit, Delf b) Certificazione delle competenze digitali: EIPASS |

| Attività aggiuntive |
|---|
| Alternanza Scuola lavoro |
| Scuola Primaria - Affiancamento docenti - Tic in classe - <i>IIS J.C. Maxwell</i> |
| Scuola Secondaria I grado - Studio assistito – Liceo classico " <i>G.Carducci</i> " - Supporto per lo studio delle lingue straniere - <i>ITAS "G.Natta"</i> - Peer Tutoring – Liceo Scientifico Statale " <i>Donatelli- Pascal</i> " - Raccordo Primaria-Secondaria – Liceo Civico " <i>A. Manzoni</i> " |
| Tirocini formativi - Università di Milano- Mediazione linguistica - Università Bicocca- Scienze della Formazione Primaria - Università Cattolica- Scienze della Formazione Primaria - Università dello Utah- Studente madrelingua |
| Attività per il benessere degli studenti - Accoglienza - Progetto affettività - Progetto Sportello Psicologico - Laboratorio del sè |
| Giornate di Scuola aperta - <i>Castagnata</i> - <i>Campus Orienta</i> - <i>Open day</i> - <i>Giornata sportiva</i> - <i>Maggiolina</i> |
| Diritto allo studio Scuola Secondaria I grado - Servizio di istruzione domiciliare |

SCUOLA PRIMARIA

INDIRIZZO BILINGUE (corsi A e B) B.E.I. (Bilingual Education Italy)

PREMESSA

Il BEI è il progetto pilota di istruzione bilingue, nella Scuola Primaria, nato da un accordo tra:

- **MIUR** (Direzione Generale per gli Ordinamenti e per l'Autonomia Scolastica);
- **USR** (l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia);
- **BRITISH COUNCIL** (Organizzazione Culturale Britannica).

Questo progetto sperimentale si ispira a quello pilota di Bilingual Schools, Spain, realizzato dal British Council in Spagna già da una quindicina d'anni, con ottimi risultati.

In Italia, è stato rivolto al 50% delle classi prime della Scuola Primaria di sei Istituti Scolastici della Lombardia ed è diventato operativo dall'anno scolastico 2010-11.

Il Progetto ha preso avvio nel mese di aprile 2010 con un percorso di formazione per i docenti coinvolti in modalità blended (parte in presenza e parte on line), condotta sui testi dei maggiori specialisti dell'approccio metodologico interdisciplinare noto in Italia con l'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning, Insegnamento integrato di un contenuto veicolato per mezzo di una lingua seconda o straniera) e con la presentazione di attività già sperimentate.

Assi portanti

- la conoscenza di due lingue oltre la lingua madre;
- l'insegnamento precoce della lingua straniera (LS);
- l'uso della lingua straniera per insegnare altre discipline del curricolo;

FINALITÀ

La finalità del progetto è quella di consentire agli alunni di acquisire le competenze disciplinari attraverso il potenziamento e l'innalzamento delle abilità linguistiche comunicative, richieste da un mondo del lavoro sempre più globalizzato, senza dimenticare l'integrazione interculturale.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento bilingue precoce offre ai bambini vantaggi evidenti in termini di:

- sviluppo linguistico,
- sviluppo interculturale,
- sviluppo sociale,
- sviluppo cognitivo e personale.

DISCIPLINE INTERESSATE

Dall'anno scolastico 2010/2011, nel nostro Istituto, le discipline interessate sono:

- Geografia
- Scienze
- Lingua Inglese

I contenuti delle due discipline saranno insegnati completamente in lingua inglese. Il monte ore settimanale è di 7 ore (3 lingua inglese, 2 scienze, 2 geografia).

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata ha come punto di riferimento la letteratura costruttivista, secondo la quale:

- il bambino è responsabile del proprio apprendimento e apprende solo se è motivato;
- l'insegnante è solo un 'facilitatore' dell'apprendimento.

L'insegnamento bilingue per risultare efficace e portare al perseguimento degli obiettivi prefissati, richiede l'impiego di nuove metodologie didattiche e strategie di intervento basate soprattutto sulle più nuove tecniche di apprendimento da attivarsi con l'ausilio dei più moderni mezzi multimediali.

MODALITÀ OPERATIVE- ATTIVITÀ PREVISTE- SPAZI-MATERIALI

| TECNICHE/ STRATEGIE DI INTERVENTO | MEZZI/ MATERIALI |
|--|---|
| -T.P.R.:(Total Physical Response) presentazione di attività che prevedono l'uso del corpo. | -LIM: Lavagna Interattiva Multimediale -COMPUTER |
| -LERNING BY DOING: imparare facendo. | -LIBRI di testo, fotocopie. |
| -STORYTELLING:introduzione degli argomenti attraverso storielle. | -STRUMENTI ELETTRONICI: Televisore Lettore CD |

| | | |
|---------------------------------|------------------|--|
| -COOPERATIVE | LEARNING: | -MATERIALI DIDATTICI: |
| modalità di lavoro cooperativo. | | materiali in uso nel laboratorio di scienze; Carte geografiche. |

CLASSI BEI

| Sede Brianza | Sede Venini |
|--------------|-------------|
| 1 A – B | 1 A - B |
| 2 A – B | 2 A - B |
| 3 A – B | 3 A - B |
| 4 A – B | 4 A - B |
| 5 A – B | 5 A - B |

INDIRIZZO ESPRESSIVO-TEATRALE (corsi C) CORSO CrEA (Creativo/Espressivo/Artistico)

PREMESSA

Come è noto, nella competenza-chiave europea "Consapevolezza ed espressione culturale" è scritta "l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura, le arti visive".

Il **CrEA** è un corso nel quale l'esperienza espressivo teatrale costituisce un ambito trasversale di rilevante importanza perché offre agli alunni e ai docenti la possibilità di sviluppare percorsi espressivi e creativi all'interno dei diversi ambiti disciplinari.

Sotto l'etichetta "**attività espressive**" si raccolgono un ampio e diversificato insieme di proposte, accomunate dalla possibilità di ognuna di consentire all'alunno di esprimere la propria individualità in un contesto relazionale aperto ed accogliente.

ASSI PORTANTI

Teatro, arte, intercultura/inclusione (tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo e delle Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali, a. s. 2016/2017).

IDEE PORTANTI

Espressività, creatività, sviluppo dell'autostima e delle capacità relazionali, creazione di legami con il territorio.

FINALITÀ

Le finalità del corso CrEA sono quelle di favorire il coinvolgimento degli alunni nella co-costruzione di percorsi formativi che rispettino l'identità di ciascun gruppo-classe, sperimentando nuove forme di "**apprendimento attivo**".

In particolare il corso CrEA si propone di sviluppare le competenze chiave europee per:

- comunicare
- imparare ad imparare
- acquisire la consapevolezza e l'espressione culturale
- competenze sociali e civiche

OBIETTIVI FORMATIVI

- imparare a conoscere se stessi prendendo coscienza delle proprie risorse
- favorire l'autostima
- sviluppare la creatività
- far crescere l'autonomia personale
- coltivare la disponibilità all'ascolto attivo
- promuovere la capacità di lavorare nel gruppo e per il gruppo
- promuovere la capacità di operare collegamenti tra ambiti diversi e saperla trasferire anche all'interno dei percorsi disciplinari

a) Discipline maggiormente interessate

Progettualità tesa a tenere connesse le discipline:

- Italiano
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Lingua inglese

b) Attività previste

- Percorsi formativi teatrali.
- Percorsi formativi musicali (10 ore l'anno): per le classi prime e seconde attività di musica-corpo-movimento, per le classi terze-quarte-quinte avvio all'uso di strumenti musicali.
- Percorsi di ascolto guidati e Lezioni-spettacolo.

•Collaborazioni varie con: Istituti Superiori, Università, Enti territoriali, Consigli di zona.

•Uscite sul territorio, visite a mostre, attività laboratoriali (almeno due l'anno).

•Giornata o la settimana del teatro: "Teatro a scuola" nella duplice valenza di spettacoli teatrali rappresentati da varie compagnie nel nostro teatro e/o spettacoli realizzati dalle varie classi della scuola.

c) Modalità organizzative

•Progettate in base alle caratteristiche e alle necessità di ciascun gruppo-classe.

d) Metodologie privilegiate

•Conduzione delle attività in laboratori,

•cooperative learning,

•attività in coppia e piccolo gruppo,

•circle time,

•tutoring,

•problem solving,

•role playing

e) Spazi operativi:

- Aula,
- palestra,
- teatro,
- auditorium.

CLASSI CrEA

| Sede Brianza | Sede Venini |
|--------------|-------------|
| 1 C | 1 C |
| 2 C | 2 C |
| 3 C | 3 C |
| 4 C | 4 C |
| 5 C | 5 C |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDIRIZZO MUSE(corsi A e D)

L'Indirizzo Muse si propone la finalità di promuovere:

- ✓ lo sviluppo delle capacità espressive e comunicative degli alunni e di sperimentarle in lavori teatrali;
- ✓ di approfondire la conoscenza di sé e sviluppare l'autostima;
- ✓ di favorire la socializzazione, la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra pari e con gli adulti;
- ✓ di educare all'importanza della responsabilità in attività che richiedono l'assunzione di compiti.

CARATTERIZZAZIONE

Il corso Muse sarà caratterizzato dalla presenza di un Laboratorio teatrale della durata di 23 ore per classe in orario curricolare.

Il laboratorio sarà gestito dai docenti di Lettere e da esperti teatrali che, attraverso attività propedeutiche, condurranno il gruppo classe alla realizzazione di uno spettacolo-saggio.

Tutte le altre discipline concorreranno alla caratterizzazione del corso secondo modalità, tempi e contenuti decisi di volta in volta dei C.d.C. (ad esempio: Storia approfondirà la storia del teatro,; Scienze Motorie approfondirà il linguaggio corporeo, ecc.).

Anche le uscite didattiche concorreranno alla caratterizzazione dell'indirizzo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Sviluppare le competenze sociali

- ✓ Sviluppare la spontaneità e la creatività
- ✓ Sviluppare la comunicazione verbale e non verbale

OBIETTIVI DIDATTICI – COGNITIVI

- ✓ Potenziare le capacità di concentrazione e comunicazione
- ✓ Riconoscere la specificità del linguaggio teatrale
- ✓ Leggere in modo espressivo
- ✓ Sviluppare le capacità di espressione orale, controllando respirazione, pronuncia, intonazione e timbro vocale
- ✓ Sviluppare l'utilizzo della gestualità corporea in funzione comunicativa
- ✓ Ampliare la capacità di memorizzazione

COMPETENZE caratterizzanti l'INDIRIZZO MUSE

1. COMUNICARE
2. COLLABORARE E PARTECIPARE
3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Descrizione delle competenze

Comunicare

Comprendere messaggi di genere e di complessità diversi, trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante supporti diversificati (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ...) e molteplici conoscenze disciplinari mediante differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

Interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e delle responsabilità.

INDIRIZZO EUROPA (corsi B e C)

CARATTERIZZAZIONE

Il Corso Europa si propone la finalità di promuovere lo sviluppo delle capacità linguistiche e comunicative degli alunni in lingua inglese; nasce dall'esigenza di continuare l'esperienza Bei della scuola primaria, concentrandosi in particolare nelle discipline di geografia e scienze, dove è richiesto di veicolare contenuti specifici in lingua straniera. Le competenze linguistiche consentono di muoversi con maggiore sicurezza nel proprio ambiente di vita e in ambienti nuovi, favorendo la socializzazione, la tolleranza, il rispetto dell'altro e la comprensione tra pari e con gli adulti, la conoscenza di culture diverse anglofone e non, la mobilità dei futuri cittadini europei.

DESCRIZIONE

Il corso Europa è caratterizzato da due ore settimanali (geografia e scienze) di CLIL in compresenza (insegnante di disciplina e di inglese). Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste appunto nell'insegnamento-apprendimento di una disciplina attraverso la lingua straniera. Le ore disciplinari in inglese potranno essere tenute da esperti interni o esterni alla scuola, in compresenza con il docente di geografia e scienze. Tutte le altre discipline concorreranno alla caratterizzazione del corso secondo modalità, tempi e contenuti decisi di volta in volta dai C.d.C..

E' previsto uno stage linguistico facoltativo in un paese anglofono, della durata di una settimana, in un periodo di pausa didattica a scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare le competenze sociali e civiche
 - Sperimentare nuovi metodi di apprendimento (cooperative learning, problem solving, peer tutoring, role playing...) all'interno del gruppo classe
- ##### OBIETTIVI DIDATTICI – COGNITIVI
- Potenziare le capacità di comunicazione in inglese
 - Conoscere e utilizzare la specificità del linguaggio scientifico e geografico in inglese
 - Sviluppare le capacità di espressione orale

COMPETENZE caratterizzanti il CORSO EUROPA

1. COMUNICARE IN LINGUA INGLESE
2. VEICOLARE CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI IN LINGUA INGLESE
3. COLLABORARE E PARTECIPARE

Descrizione delle competenze

Comunicare

Comprendere i punti chiave di un discorso su argomenti familiari con cui si ha a che fare per la scuola, nel tempo libero, etc.; affrontare le situazioni più comuni che si possono presentare viaggiando in una zona dove la lingua è parlata; produrre testi semplici scritti e orali, su argomenti conosciuti o d'interesse personale. Favorire una particolare apertura mentale rispetto a temi culturali e letterari del mondo anglofono. Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni ed esporre brevemente le proprie opinioni. Comunicare utilizzando strumenti informatici. Analizzare e comprendere testi musicali in lingua inglese.

Utilizzare in ambito sportivo alcuni termini specifici in lingua inglese.

Veicolare contenuti disciplinari specifici in lingua inglese.

Saper descrivere aspetti sulle proprie origini, sull'ambiente e problematiche ambientali, utilizzando un linguaggio specifico studiato in ambito geografico. Saper osservare e descrivere fenomeni naturali, formulare ipotesi, sistematizzare i risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico in ambito scientifico.

Collaborare e partecipare

Interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

INDIRIZZO Classi.NET (corsi E ed F)

L'indirizzo Classi.NET si propone la finalità di perseguire una didattica innovativa, chiamando lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem-solving e brain storming, cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti. L'utilizzo del tablet consente:

- agli studenti di approfondire la lezione e di compiere un percorso personale di conoscenza, attraverso la lettura interattiva dei documenti, il prendere appunti, la realizzazione di schemi e mappe concettuali.
- al docente di creare negli studenti familiarità e pratica con la tecnologia e di far loro acquisire una forma mentis orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso.

L'utilizzo del Tablet risponde pienamente all'esigenza di personalizzare il percorso di apprendimento di ogni alunno; le App (programmi applicativi che si adattano ai diversi stili di apprendimento) esono utili anche per il sostegno e il recupero dei ragazzi in difficoltà e aiutano a creare classi altamente interattive.

CARATTERIZZAZIONE

L'indirizzo si caratterizza per una didattica innovativa che mira a sviluppare competenze attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie che influenzano indubbiamente il modo di studiare e di apprendere delle attuali generazioni e il "video", insieme ad altre risorse multimediali, diventa strumento di una nuova didattica capace di rendere il tempo scuola più funzionale e produttivo per il processo d'insegnamento-apprendimento.

L'obiettivo sarà quello di coinvolgere gli alunni in laboratori, lavori di gruppo in modalità peer to peer, che mettono al centro la loro creatività e le loro intelligenze.

Il primo anno dell'indirizzo Classi.NET sarà caratterizzato da un'attività laboratoriale di 20 ore (per ciascuna classe) condotta da un'esperta esterna, giornalista reporter, e gestita dai docenti di Lettere, per la produzione di un video-servizio giornalistico.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare le competenze sociali e civiche
- Sperimentare nuovi metodi di apprendimento (cooperative learning, problem solving, peer tutoring)
- Sviluppare la creatività attraverso le App
- Favorire lo scambio di prodotti multimediali e la condivisione in rete all'interno del gruppo classe
- Incentivare la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale.

OBIETTIVI DIDATTICI – COGNITIVI

- Incrementare l'impegno e la motivazione dei ragazzi
- Rendere ciascuno protagonista del sapere
- Facilitare la collaborazione e aumentare la comunicazione
- Favorire la personalizzazione degli apprendimenti
- Sviluppare la capacità di problem-solving
- Sviluppare il senso critico nell'uso della tecnologia

COMPETENZE caratterizzanti l'indirizzo Classi.NET

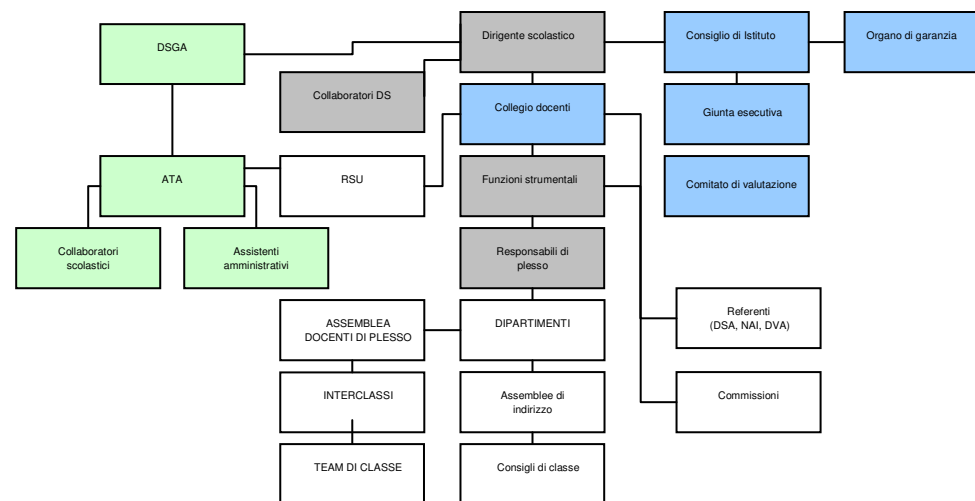
1. Ricercare e organizzare informazioni
2. Creare contenuti
3. Comunicare e condividere in rete
4. Sicurezza
5. Problem Solving

LE COMPETENZE DI SEGUITO ELENCAE SARANNO SVILUPPATE IN MANIERA GRADUALE E CON CRESCENTE COMPLESSITA' NEL CORSO DEL TRIENNIO

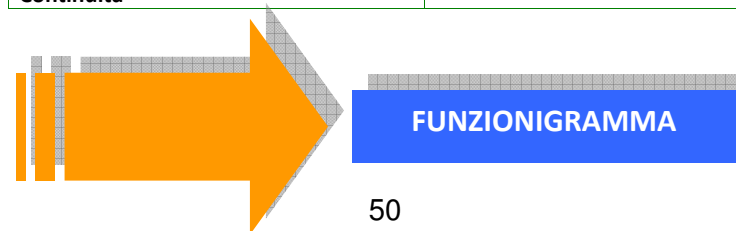
| | |
|--|--|
| Competenza chiave: <i>Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</i> | |
| Competenze specifiche | Ricercare e organizzare informazioni Identificare, localizzare, recuperare, archiviare, analizzare le informazioni digitali e la loro rilevanza e lo scopo. |
| | Creare contenuti Utilizzare dispositivi digitali per produrre, sviluppare, organizzare e presentare il proprio lavoro. |
| | Comunicare e condividere in rete Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. |
| Competenza chiave: <i>È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</i> | |
| Competenze specifiche | Sicurezza Favorire una riflessione sull'utilizzo consapevole di internet e degli strumenti di comunicazione. Favorire una riflessione sul corretto modo di rapportarsi con gli altri attraverso internet (la cosiddetta "netiquette"). |
| | Problem Solving Individuare le esigenze e le risorse digitali per svolgere un compito. Prendere decisioni consapevoli sugli strumenti digitali più appropriati in base alle finalità. Risolvere problemi concettuali. Utilizzare creativamente le tecnologie. Risolvere problemi tecnici. |

LE RISORSE DELLA SCUOLA

Organigramma I.C. T. CIRESOLA



| Gruppi di lavoro | Docenti |
|---|--|
| POTF: | Conti, Santo (Funzione strumentale) Benedetti, Dominioni, Della Santa, |
| GLI e Intercultura: | Calabrese Bassi (Funzione strumentale) Referenti BES: Boschi, Dominioni, Italiano, Pascucci |
| Commissione Eventi: | Cassese, Lamenta, Luciano, Lucingoli |
| Commissione Viaggi: | D'Ecclesiis, Bentivoglio |
| Team digitale: | Serra (Animatore digitale) Calabrese, Cerolini, Fiore, Provera |
| Commissione Verticalizzazione e Continuità | Giorgi, Mecenero, Paindelli, Fabbri |



ORGANICO DELL'AUTONOMIA - PERSONALE DOCENTE

| | | | |
|---|-----------------------|-------------------------|-----|
| CLASSI | | 18 | |
| Seconda lingua francese (SEZIONI C-D-E) | | 9 | |
| Seconda lingua tedesco (SEZIONI A-B-F) | | 9 | |
| PERSONALE DOCENTE SECONDARIA I GRADO | | | |
| LETTERE | | 15 | |
| MATEMATICA | | 9 | |
| FRANCESE | | 1 | |
| INGLESE | | 4 | |
| TEDESCO | | 1 | |
| ED.TECNICA | | 2 | |
| ED.MUSICALE | | 3 | |
| ED.FISICA | | 2 | |
| ED.ARTISTICA | | 2 | |
| SOSTEGNO | | 11 | |
| CLASSI | | | |
| | | | BEI |
| plesso BRIANZA | 15 | 10 | |
| plesso VENINI | 15 | 10 | |
| PERSONALE DOCENTE PRIMARIA | | | |
| POSTI COMUNI | | 55 | |
| SPECIALISTI INGLESE | | 1 | |
| POSTI SOSTEGNO | | 10 | |
| PERSONALE ATA | | | |
| DSGA | 1 | | |
| AMMINISTRATIVI | 6 | | |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | 19 | | |
| | PLESSO VENINI N° 6 | PLESSO BRIANZA N° 13 | |

PIANO DI UTILIZZO ORGANICO AGGIUNTIVO

| SCUOLA PRIMARIA | | | | | |
|---------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|--|
| | Ore settimanali (25 sett.) | plesso | Ore supplenza | Ore su progetti | PROGETTO |
| POSTO COMUNE | 11 | Venini | 82 | 193 | Consolidamento competenze di base (seconde e quinte) |
| POSTO COMUNE | 11 | Venini | Semiesonero Coll. DS | | |
| POSTO COMUNE | 10 | Brianza | 75 | 175 | Consolidamento competenze di base (seconde e quinte) |
| | | Prof.ssa Ester Salis | | | |

| SCUOLA SECONDARIA I grado | | | | |
|-----------------------------|--------------------|---------------|-----------------|--|
| | Ore settimanali | Ore supplenza | Ore su progetti | PROGETTO |
| INGLESE | 8 ore in sezioni | | | <ul style="list-style-type: none"> Progetto Verticalizzazioni e BEI/CLIL Secondaria Potenziamento linguistico (da gennaio 2017) classi terze |
| Prof.ssa Barbara Painedelli | CLIL (compresenza) | | 264 | |
| | 8 Progetto | 66 ore | | |
| | 2 a disposizione | | | |

| | | | |
|----------------------|--------|--------|--------------------------------------|
| MUSICA | 11 ore | 528 | PRIMARIA: |
| Prof. Pietro Spadaro | 7 | 66 ORE | potenziamento musicale; |
| | | | SECONDARIA: |
| | | | Progetto Verticalizzazione Crea-MUSE |

Spazi e laboratori per la didattica

| VENINI | PRIMARIA | SECONDARIA |
|--------------------------------|----------|------------|
| Aula PITTURA | 1 | |
| Aula VIDEO | 1 | |
| Aula PSICOMOTRICITA' | 1 | |
| Laboratorio INFORMATICA (7 PC) | 1 | |
| AULE BEI con LIM | 3 | |
| AULA RELIGIONE | 1 | |
| MUSICA | 1 | |
| BIBLIOTECA | 1 | |
| Aula magna – TEATRO | 1 | |
| Palestra | 1 | |
| BRIANZA | | |
| LABORATORIO PITTURA | 1 | 1 |
| AULA RELIGIONE | 1 | |
| AULA PSICOMOTRICITA' | 1 | |
| LABORATORI INFORMATICA | 1 | 1 |
| AULE BEI/CLIL | 2 | 1 |
| Aula multimediale | 1 | |
| Laboratorio musica | 1 | 1 |
| Teatro | 1 | |
| auditorium | 1 | |
| Laboratorio di arte | 1 | 1 |
| palestra | 1 | 1 |
| Biblioteca | 1 | |

Aula lettura 1

DOTAZIONE CONNESSIONE WI-FI

Plesso Brianza

- Secondaria i grado è dotata in modo adeguato di connessione Wi-Fi
- Primaria – *in via di adeguamento*

Plesso Venini

DOTATO DI CONNESSIONE IN MODO ADEGUATO con progetto PON 2016